

Identificativo Samira: 167553
Codice regione: 08
Numero catalogo generale: MPPCG012
ID Contenitore: BO057
Definizione: stampa colorata a mano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG012
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	3
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa colorata a mano
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
QNT	QUANTITA'	
QNTU	Numero stampa/ matrice composita o serie	4
QNTC	Completa/incompleta	completa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	rappresentazione geografica dell'America
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	303/8
INVD	Data	1965 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	NACART 2203
INVD	Data	1989
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1678
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1685
DTSL	Validità	ante
DTM	Motivazione cronologica	analisi storica
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	disegnatore/ incisore
AUTN	Nome scelto	Blaeu Willelm Janszoon
AUTA	Dati anagrafici	1571/ 1638
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	Jaillot Charles Hubert Alexis
EDTD	Dati anagrafici	1640/ 1712
EDTL	Luogo di edizione	Parigi
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	835
MISL	Larghezza	1105

CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Descrizione	Nella carta dell'America di Blaeu, la rappresentazione geografica (4 tavole incise) è delimitata dal margine graduato suddiviso in tratti del valore di un grado l'uno: di 10° in 10° sono riportate le cifre relative agli intervalli dei meridiani, di 5° in 5° quelle dei paralleli. L'immagine è ottenuta con un sistema di proiezione detto "Stereografico meridiano", in cui i paralleli sono archi di cerchio e i meridiani sono curvilinei ad eccezione del primo, quello centrale passante per 280°, che risulta rettilineo. Sulla mezzeria della carta è visibile una retta (Ligne Equinoziale) segmentata in tratti del valore di un grado l'uno: ogni 10° sono riportati i punti di passaggio dei meridiani. Una doppia linea curva e continua evidenzia graficamente il Tropico del Cancro e quello del Capricorno posti simmetricamente rispetto all'equatore. L'orientamento è fornito dalla carta dalle sole rose dei venti con giglio indicante il nord, da cui partono tante linee lossodromiche quanti sono i venti. E' assente la segnalazione di qualsiasi tipo di scala. Il disegno del continente settentrionale si estende solo poco oltre il 60^ parallelo. Gli estremi limiti costieri sono: sul Pacifico, il Cape Mendocino nel nord California, sull'Atlantico i non identificati "Mont Ralegh" e "Sanderson Tour", a nord dell'attuale Labrador, poco oltre sono indicati lo stretto di Davis, il "Sir Martin Forbiscer Straits", posto nell'attuale isola di Baffin. Il continente meridionale termina a sud, oltre lo stretto di Magellano con la Terra del Fuoco e l'estremo Capo di Horn. Più a ovest appare un tratto del continente indicato come "Terre Austrie Incognue" il cui disegno completo a scala minore è contenuto nel rettangolo visibile nell'angolo in basso a sinistra. Allo stesso modo le regioni artiche sono descritte nel riquadro posto al centro dell'America settentrionale. Particolarmente accurato è il disegno della porzione meridionale il cui profilo costiero è correttamente delineato. La Terra del Fuoco è rappresentata come arcipelago mentre, a nord, la California è correttamente delineata come penisola. Più imprecisa appare invece la delineazione del continente settentrionale, dove il Blaeu registra alcuni errori di rappresentazione dovuti a scarse conoscenza: il Capo di Mendocino, estremo limite nord sulla costa del Pacifico, è posto all'estrema latitudine del Labrador, sull'Atlantico, con effetto di allungamento della costa occidentale e schiacciamento di quella orientale. Nei territori interni, gli spazi lasciati vuoti dalle scarse conoscenze geografiche, sono animati da alcune scenette illustranti particolarità etniche (giganti in Patagonia) e

		abitudini di vita degli indigeni (cannibalismo in Brasile). A ciò si affiancano i disegni di differenti animali considerati nativi delle regioni in cui sono posti e di cui sono simbolo: cavalli e bisonti a nord, scimmie, pappagalli, giaguari e opossum a sud. Parte del valore storico della carta risiede nell'alta qualità del disegno geografico correttamente delineato rispetto alle precedenti produzioni cartografiche olandesi e spagnole di analogo soggetto e frutto di un evidente aggiornamento da parte del Blaeu in materia di conoscenza geografica.
DESO	Descrizione	Nonostante ciò vengono riportati ancora alcuni errori comuni alle altre carte dell'epoca, ad esempio l'eccessivo ingrossamento della penisola dello Yucatan e l'ampiezza esagerata dei territori settentrionali. Ciò è dovuto in parte all'effetto della proiezione stereografica, causa dell'allargamento delle parti estreme della rappresentazione e dello schiacciamento in senso longitudinale di continenti. All'accuratezza del disegno geografico complessivo non fa riscontro un'analoga precisione per quanto riguarda la descrizione orografica, resa sommariamente con il consueto disegno di mucchi di talpa. Convenzionale è anche l'utilizzo del linguaggio grafico-simbolico per la segnalazione dei centri abitati (1 cerchio affiancato da 1 o più torri a seconda dell'importanza del centro).
ISR	ISCRIZIONI	
ISRI	Trascrizione	NORD-AMERICA TERRE DE LABRADOR. Les Habitants de la terre dicte Labrador et Cortereal sont fortes et robustes estrememente sont couverts de peaux de bestes feroces et vivent de poisson. Virginie fur redierment decouverte par un certain chez anglois nome Gautier Raleigh et par lui parcourue et faite colonie des Anglois en 1595 mais il advint que l'année suivant de tous ceux qu'un y a voit mis il ne reste aucun et on ne scait ce qls devident. Plusieures et diver (…) nations autant qu il y a destituèes entre la Floride dicte de bacala (…) prise sours le (…); SUD-AMERICA CARIBAN (…) tire (…) del Caribes, gens (…) (…) fort (…) (…) (…) ciennent toute la Coste de la Mer et meme les terres plus avancees. PATAGONS Se peuples habiten ce pays s'ont d'une grandeur dedesuree (…) (…) josqua (…) du dix (…) (…) hauteur (…) (…)

NSC	Notizie storico critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la Carta dell'America di Willem Janszoon Blaeu, stampata a Parigi da Alexis-Hubert Jaillot e composta da venti tavole unite e incollate su tela. L'autore della carta, Willem Janszoon Blaeu, fu il capostipite di una delle più popolari famiglie di cartografi e stampatori olandesi del XVII secolo. Appassionato di studi matematici ed astronomici, soggiornò per circa due anni presso il famoso astronomo danese Tycho Brahe, nel suo osservatorio di Uranienburg. Tale esperienza segnò una tappa importante nella carriera del Blaeu che in seguito, tornato ad Amsterdam nel 1597, si segnalò dapprima come costruttore di globi, poi, come autore ed editore di carte geografiche e atlanti. L'azienda, nonostante il grande incendio che distrusse la fabbrica nel 1672, continuò la propria attività fino al 1692. La carta murale in esame fa parte di una serie di quattro (Asia-Africa-Europa- America, interamente conservate al Museo di Palazzo Poggi), edita in francese da Jaillot, il quale probabilmente possedeva alcuni rami dei Blaeu (era consuetudine acquistare le matrici dei grandi incisori, per ristamparle aggiungendo eventuali varianti e relative indicazioni di responsabilità). La data che compare sulla carta in due occasioni, il 1669, è riferibile alla prima edizione dell'opera (si trova nella fascia superiore del cartiglio posto in basso a destra, oltre che nella titolazione). Willem Blaeu era già morto dal 1638, ma il suo nome era rimasto legato alla produzione più tarda dell'azienda, naturalmente per motivi di prestigio. L'ampia didascalia che corre su tre lati della carta, dovrebbe essere opera successiva dello stesso Jaillot, poiché esula dal modello cartografico generalemente usato dai Blaeu per le carte murali o per le immagini degli atlanti. Le abrasioni della carta, in fondo alla medesima didascalia (luogo in cui generalmente veniva indicato, oltre al nome dell'editore, l'anno di edizione) non permettono di determinare le indicazioni cronologiche della pubblicazione di Jaillot, probabilmente posteriore al 1669. La datazione della carta è, infatti, ricavata dal confronto con le altre tre stampe edite dal francese: compresa fra il 1678, anno di edizione dell'Europa e dell'Africa, ed il 1685, quando Jaillot pubblicò l'incisione dell'Asia. Verso la fine del '500 si registra un intenso incremento nell'attività di scoperta e conoscenza del continente americano a continuazione dell'opera di esplorazione e di espansione coloniale promosse da Spagna e Portogallo. Grazie all'attività di alcuni inglesi impegnati nella ricerca di una via d'accesso navigabile verso la Cina, si aggiornano molte delle concezioni geografiche dell'epoca: nel 1576 MARTIN FORBISCER si introduce nell'attuale stretto di Hudson; nel 1578 FRANCIS DRAKE compie la circumnavigazione totale del sud-america, contribuirono a definire il limite

		costiero del continente e migliorano in tale senso le concezioni cartotopografiche spagnole; nel 1585 JOHN DAVIS organizza la spedizione nello stretto e fa ancora parte il suo nome mentre nel 1584 WALTER RALEIGH inizia la sua attività di conquista ed esplorazione della parte orientale del nord-america. Nelle carte del Blaeu, Raleigh appare citato in un'iscrizione all'interno della Virginia; in area settentrionale, nell'Atlantico, è segnalato lo stretto di Davis, mentre la presenza del "Sir Martin Frobischen Strait" ripropone errate concezioni geografiche non ancora approvate dalle scoperte in seguito ai viaggi di Henry Hudson (1610) e William Baffin (1615). Dall'insieme di questi dati si può affermare che il contenuto geografico delle carte, fu presumibilmente redatto fra la fine del XVI secolo e l'inizio di quello successivo ed in ogni caso si riferisce allo stato delle conoscenze geografiche precedente le scoperte di Hudson. Per quanto concerne le illustrazioni che compaiono nelle carte non si è potuto risalire ad una fonte diretta, ma per le tematiche trattate (cannibalismo, gigantinismo, etc.) esse si rifanno ad altri modelli iconografici presenti nella produzione cartografica cinquecentesca spagnola (Gutierrez) e olandese (Jodes, Hondius).
NSC	Notizie storico critiche	
DO	**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**	
FTA	**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome File	
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	De Bry T.

BIBD	Anno di edizione	1590
BIBH	Sigla per citazione	00040016
BIBN	V., pp., nn.	pp. 193-194
BIBI	V., tavv., figg.	p. 53
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Hakluyt R.
BIBD	Anno di edizione	1600
BIBH	Sigla per citazione	00040021
BIBN	V., pp., nn.	pp. 49-55
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Blaeu W. J.
BIBD	Anno di edizione	1640
BIBH	Sigla per citazione	00040014
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Bagrow L.
BIBD	Anno di edizione	1951
BIBH	Sigla per citazione	00040020
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Frabetti P.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Skelton R.
BIBD	Anno di edizione	1970
BIBH	Sigla per citazione	00040018
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Tooley R.V.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00040015
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Alpers S.
BIBD	Anno di edizione	1984
BIBH	Sigla per citazione	00039878
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze

MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1989
CMPN	Nome	Marchesan
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.